



CITTÀ DI MONCALIERI

(PERS)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 452 / 2015

Fascicolo 2015 01.06.01/000022

Uff. PERS

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di Dicembre alle ore 14:30 nella solita sala del Municipio di Moncalieri, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

Paolo MONTAGNA	Sindaco	PRESENTE
Giuseppe MESSINA	Assessore	PRESENTE
Silvia DI CRESCENZO	Assessore	PRESENTE
Davide GUIDA	Assessore	PRESENTE
Laura POMPEO	Assessore	PRESENTE
Angelo FERRERO	Assessore	PRESENTE
Silvano COSTANTINO	Assessore	PRESENTE
Carlotta SALERNO	Assessore	PRESENTE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Donatella MAZZONE

Su proposta dell'Assessore al Personale Paolo Montagna:

Richiamati :

- l'art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del D. Lgs. 163/2006, come introdotto dal DL 90/2014, conv. nella L. 114/2014 che dispone:

7-bis.

“A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.”

7-ter.

“L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#), depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale”.

7-quater.

“Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini”

- la deliberazione della Giunta Comunale n° 385 del 19 novembre 2015 ad oggetto: “Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica personale non dirigente per la destinazione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 e per la definizione dei criteri per il riparto del fondo per la progettazione;

Dato atto che:

- La delegazione trattante di parte pubblica, costituita con deliberazione della Giunta Comunale n°242/2015, ha sottoscritto con la controparte sindacale il testo

dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale in data 23.11.2015 (allegato 1) ;

- L' ipotesi di contratto integrativo è stato sottoposto con nota prot. n.66388 del 27.11.2015 al Collegio dei Revisori dei Conti corredata dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria in data 27.11.2015 (allegato 2) per gli adempimenti di cui all'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001;

Acquisiti per la seduta della Giunta Comunale, la certificazione (allegato 3) ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.L.gs 165/2001 delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria nonché il parere favorevole (allegato 4) del Collegio dei Revisori sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale;

Ritenuto pertanto di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, costituita, a sottoscrivere in via definitiva il "Contratto collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale" nel testo definitivo, risultante dall'ipotesi sottoscritta in data 23.11.2015;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.03.2015 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'anno 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 240 in data 06.08.2015 che autorizza il PEG per l'esercizio 2015;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE AFFINCHE' LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

DELIBERI

- 1) Di prendere atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale, sottoscritta in data 23.11.2015 (allegato1);
- 2) Di prendere atto della relazione illustrativa e tecnico finanziaria (allegato 2) e della relativa certificazione del Collegio dei Revisori (allegato 3);
- 3) Dare atto che, come risulta dal parere espresso dal Collegio dei Revisori (allegato 4), ai sensi dell'art. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001 come innovato dal D.lgs 150/2009, che il Contratto collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale, non è in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e non comporta oneri non previsti dai medesimi e negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'ente.
- 4) Di autorizzare il Presidente e la delegazione trattante di parte pubblica, come costituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 242/2015, alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale.

- 5) Di disporre l'invio di copia del Contratto collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale, dopo la sottoscrizione, e delle relazioni all'A.R.A.N. ed al CNEL, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, così come innovato dal D.Lgs 150/2009.
- 6) Di disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente del Contratto collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale, con le relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa e la loro certificazione, operata dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- 7) Di demandare a propria successiva deliberazione l'approvazione del regolamento previsto dalla legge;
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita la relazione dell'Assessore competente;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Di approvare la deliberazione sopra riportata.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

Paolo MONTAGNA

(firmato digitalmente)



IL SEGRETARIO GENERALE

Donatella MAZZONE

(firmato digitalmente)

IPOTESI

DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO

SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE

DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE

PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Oggi 23 novembre 2015 alle ore-17.45 la delegazione di parte pubblica e quella sindacale, a seguito della conclusione della trattativa relativa ai criteri e modalità di ripartizione del fondo per la progettazione come previsto dall'art. 92, comma 7ter del Dlgs 163/2006 s.m.i., che saranno recepiti all'interno del Regolamento previsto dall'art. 93, comma 7 bis del Dlgs 163/2006 s.m.i. , hanno sottoscritto la relativa ipotesi di accordo.

Delegazione di parte pubblica rappresentata da (G.C. n°242/2015)

Presidente

Dott.ssa Donatella MAZZONE – Segretario Generale – presente

Componenti

Dott.ssa Federica DEYME – Dirigente Settore Affari Generali e Servizi Demografici

Dott. Ugo ESPOSITO – Dirigente Settore Polizia Municipale (interim polizia amm.va) –

Dott.ssa Cinzia MIGLIETTA – Dirigente Settore Risorse Finanziarie

Arch. Nicola PALLA – Dirigente Settore Urbanistica (interim Suap, Sue, Edilizia Privata) –

Arch Teresa POCHETTINO – Dirigente Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali –

Delegazione trattante di parte sindacale

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali territoriali di Categoria firmatarie del CCNL,

CGIL /FP Fausto Cristofari

CISL /FP

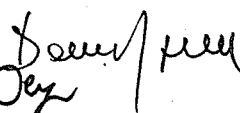
UIL /FP Giacomo Ballurio

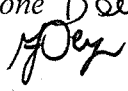
CSA Giovanni Quartarone

DICCAP Piero Primucci

Letto, confermato e sottoscritto

Parte pubblica

Dott. ssa Donatella Mazzone 

Dott.ssa Federica Deyme 

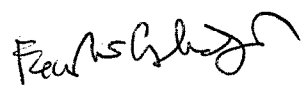
Dott. Ugo Esposito -

Dott.ssa Cinzia Miglietta –

Arch. Nicola Palla –


Arch. Teresa Pochettino -


Parte sindacale

CGIL /FP Fausto Cristofari 

CISL/FP

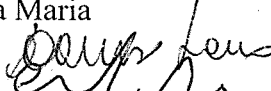
UIL/FP Giacomo Ballurio

CSA Giovanni Quartarone 

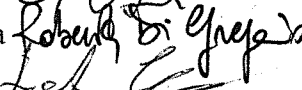
DICCAP Piero Primucci 

RSU

CALSOLARO Anna Maria

CARUSO Lorenza 

CORRADO Flavio

DI GREGORIO Roberta 

LICATA Calogero 

NEGRI Antonio

MARZOLA Susanna 

MOSCA Luciano 

REALE Anna Maria 

TOMARCHIO Giuseppe 

VITAGLIANI Caterina 

VITALE Rosaria

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Contratto ha per oggetto la definizione dei criteri e modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7-*quater*, del d.lgs. 163/2006 s.m.i. tra il personale non dirigenziale

Articolo 2 – Quota di fondo da stanziare

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determina la percentuale effettiva da stanziare.

Articolo 3 – Riparto delle somme

1. L'80% della somma, determinata ai sensi dell'articolo 2, corrispondente al Fondo per la Progettazione, comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali e dell'Irap a carico dell'Amministrazione, viene ripartito tra i soggetti indicati dal regolamento, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:

a) l'incentivo totale è ripartito in due macro fasi:

1) progettuale (dal progetto preliminare al progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);

2) esecutiva (dal verbale di inizio lavori al collaudo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);

b) la ripartizione degli incentivi tiene conto del diverso grado di professionalità, responsabilità ed impegno che grava sui dipendenti dell'Ente, per effetto dell'attribuzione dei seguenti incarichi:

• R.U.P.;

• Progettisti, incaricati per le attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;

• Tecnici qualificati, incaricati per le attività di direzione lavori, coordinamento sicurezza in progettazione ed in esecuzione, collaudo;

• Collaboratori qualificati

2. Il fondo incentivante relativo alle attività di progettazione interna per lavori ed opere pubbliche è ripartito come segue:

FASE	%	Figure professionali interessate	%
Progetto preliminare	15	1) Responsabile unico del procedimento	10
		2) Progettista/i	45
		3) Tecnici qualificati	40
		4) Collaboratori qualificati	5
Progetto definitivo	10	1) Responsabile unico del procedimento	10
		2) Progettista/i	45
		3) Tecnici qualificati	40
		4) Collaboratori qualificati	5
Progetto esecutivo	25	1) Responsabile unico del procedimento	5
		2) Progettista/i	45
		3) Tecnici qualificati	40
		4) Collaboratori qualificati	10
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	5	1) Responsabile unico del procedimento	5
		2) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	60
		3) Tecnici qualificati	30
		4) Collaboratori qualificati	5
Direzione lavori	30	1) Responsabile unico del procedimento	10
		2) Direttore dei lavori	50
		3) Tecnici qualificati	30
		4) Collaboratori qualificati	10
Coordinamento della sicurezza in fase di	10	1) Responsabile unico del procedimento	5
		2) Coordinatore per la sicurezza in fase di	

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

esecuzione		esecuzione	60
		3) Tecnici qualificati	30
		4) Collaboratori qualificati	5
Collaudo in corso d'opera	5	1) Responsabile unico del procedimento	5
		2) Collaudatore	60
		3) Tecnici qualificati	25
		4) Collaboratori qualificati	10
TOTALE	100		100

L'attività di verifica è incentivata con una quota pari all'1 % nell'ambito della quota stabilita nelle fasi di progettazione per le figure del RUP o dei tecnici qualificati

3. Il regolamento stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

Articolo 4 – Applicazione del regolamento

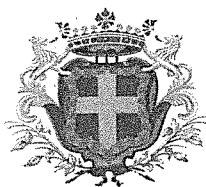
1. Il regolamento si applica alle attività espletate dal 19 agosto 2014

Le parti prendono atto che l'art. 93, comma 7 ter, stabilisce altresì che:

“Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'art. 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c), d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, costituiscono economie.” La disposizione di cui al comma 7 ter non si applica al personale di qualifica dirigenziale

A collection of handwritten signatures and initials, including names like 'D', 'OT', 'H', 'A', 'B', 'C', 'E', 'G', and 'S', along with some illegible scribbles.



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Affari generali e Servizi Demografici
Servizio Personale

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA
PROGETTAZIONE PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

(Art. 40, comma 3 sexies. Decreto Legislativo n. 165/2001;
Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/7/2012)

A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012; ne attesta inoltre la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; contiene infine altre informazioni ritenute utili.

In data 23.11.2015 le delegazioni trattanti di parte pubblica e parte sindacale del comparto hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comune di Moncalieri per l'individuazione dei criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del d.lgs. n. 163 del 12.4.2006).

Successivamente, acquisita la prescritta certificazione del Collegio dei revisori dei conti, le parti, in data....., hanno stipulato in via definitiva il suddetto Contratto decentrato integrativo.

A norma dell'art. 93, comma 7 ter del D. Lgs. 163/2006 la disciplina ivi prevista in materia di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda seguente:

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto del 23//11/2015
Periodo temporale di vigenza	Contratto (da indicarsi in seguito per la pubblicazione) Anno 2015 e successivi
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente dott.ssa Donatella MAZZONE – segretario generale- presente Componenti: Dott.ssa Federica DEYME – Dirigente Settore Affari Generali e Servizi Demografici – presente ; Dott. Ugo ESPOSITO – Dirigente Settore Polizia Municipale e Protezione Civile - assente; Dott.ssa Cinzia MIGLIETTA – Dirigente Settore Risorse Finanziarie assente; Arch Nicola PALLA – Dirigente Settore Pianificazione Urbanistica- assente; Arch. Teresa POCHETTINO – Dirigente Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali - assente; Dott.ssa Elena UGHETTO – Dirigente Settore Istruzione, Cultura, Sport, Servizi Sociali - assente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (CISAL), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, , UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (CISAL), DICCAP-SULPM Firmatarie del contratto: da indicarsi in seguito alla pubblicazione
Soggetti destinatari	Personale dei livelli
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto collettivo decentrato integrativo individua i criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del d.lgs. n. 163 del 12.4.2006)

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è finalizzata ad acquisire la certificazione del Collegio dei Revisori (indicare certificazione per la pubblicazione)	
		Il Collegio dei Revisori non ha espresso rilievi in ordine all'ipotesi di contratto decentrato oggetto della presente Relazione	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		Il piano delle performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con G.C. n° 240 del 6.8.2015, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione
			Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con G.C. n. 14 del 30/1/2015
			L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato abrogato dal Dlgs 33/2013 attualmente in vigore. Gli obblighi di pubblicazione previsti sono assolti.
		La relazione di cui all'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, relativa all'anno 2015, verrà redatta in occasione del rendiconto di gestione e validata dal Nucleo di Valutazione prima dell'adozione del rendiconto stesso. La relazione sulla performance relativa all'anno 2014 è stata validata dal nucleo di valutazione il 13.5.2015	
Eventuali osservazioni			

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Quadro normativo e contrattuale/Ambito di applicazione/oggetto del contratto

L'art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del D. Lgs. 163/2006 dispone che: "7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. 7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal

responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. 7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si tratta di risorse a destinazione vincolata (art. 17, comma 1, lett. g del CCNL 1/4/1999 – comparto). Vedi tabella 1 della relazione tecnico - finanziaria

C) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo annulla e sostituisce integralmente il precedente del 12.4.2000, con effetto dal 19/8/2014 (data di entrata in vigore della legge n. 114 del 11/08/2014 di conversione del D.L. 90/2014, di modifica del D.Lgs. 163/2006).

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Trattasi di previsioni di legge che consentono espressamente la destinazione di incentivazioni a favore del personale indicato nell'art. 93, comma 7 ter del D. Lgs. 163/2006, in relazione alle attività di progettazione.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Istituto non trattato dal contratto.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, conformemente alla norma, si intendono incentivare e valorizzare le attività di progettazione prestate dal proprio personale interno nonché realizzare economie di spesa mediante riduzione del ricorso a professionisti esterni il cui costo è maggiore.

G) Altre informazioni eventuali

B. RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse destinate all'incentivazione delle attività di progettazione confluiscono nel fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 comma 7 ter del d.lgs. n. 163 del 12.4.2006). L'80% di tale fondo confluisce, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 1/4/1999 – comparto, nelle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività ed è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali. L'ammontare annuale destinato per tale finalità viene determinato annualmente a consuntivo a valere sugli impegni assunti sul Titolo II del bilancio in relazione alle attività di progettazione attivate e realizzate.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Non ricorre il caso

Sezione II – Risorse variabili

Si tratta di risorse variabili determinabili a consuntivo sulla base degli impegni assunti a tale titolo nell'anno. Tali voci non sono computabili nei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010 (Corte dei Conti – Sezioni Riunite – deliberazione n. 51 del 4/10/2011 e Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15/04/2011 e n. 16 del 2/5/2012).

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Non previste nel caso

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Vedi modulo III tabella 1

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Si tratta di risorse a destinazione vincolata (art. 17, comma 1, lett. g del CCNL 1/4/1999 – comparto);

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Risorse a destinazione vincolata. Vedi modulo III tabella 1

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Voce non presente

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Non ricorre la fattispecie

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Istituto non trattato dal contratto

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Non ricorre la fattispecie

Le risorse, a destinazione vincolata, incentivano la progettazione di cui all'art. 93, commi 7 ter e quater del D. Lgs. 163/2006 effettuata dal personale individuato con le modalità e secondo i criteri di ripartizione previsti nel contratto collettivo decentrato oggetto di certificazione. Per i titolari di incarico di posizione organizzativa l'incentivo incrementa la retribuzione di risultato.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme sono imputate nel Peg ai seguenti capitoli:

Descrizione
Titolo II capitoli vari. Art. 93, Lgs 163/2006 (progettazione lavori pubblici)

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si tratta di poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Gli importi relativi all'incentivazione della progettazione di cui all'art. 93, commi 7 ter e quater del D. Lgs. 163/2006 per l'anno 2014 saranno conoscibili soltanto a consuntivo e troveranno copertura sui seguenti capitoli del PEG:

DESCRIZIONE	Oneri diretti	Oneri riflessi	IRAP
Titolo II capitoli vari. Art. 93, D Lgs 163/2006 (progettazione lavori pubblici)	Titolo II Capitoli vari	Titolo II Capitoli vari	Titolo II Capitoli vari

Moncalieri, 27 novembre 2015

Il Direttore del Servizio
Amministrazione del Personale
Dott.ssa Laura Grosso



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Dott.ssa Federica DEYME

Comune di MONCALIERI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 14/2015 DEL 07 dicembre 2015

Certificazione

Vista:

- l'ipotesi di ipotesi di Contratto Collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del Fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale siglato il 23.11.2015 ;
- la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria del 27.11.2015 firmate dal Direttore del Servizio Amministrazione del Personale dottoressa Laura Grosso e dal dirigente del settore affari generali e servizi demografici dottoressa Federica Deyme

Tenuto conto di quanto prescritto dall'articolo dai commi 7bis, 7 ter e 7 quater dell'articolo 93 dlgs 163 del 12.04.2006

Si certificano

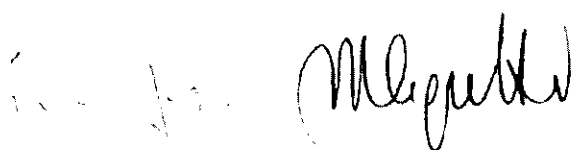
- la compatibilità con i vincoli dalle norme di legge (commi 7bis, 7 ter e 7 quater dell'articolo 93 dlgs 163 del 12.04.2006;
- rispetto dei vincoli risultanti dal CCNI;
- rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di legge ed in particolare con riferimento al dlgs 165 2001 e dlgs 150/2009;
- la compatibilità economico finanziaria e dei vincoli di bilancio

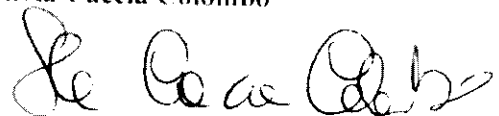
I REVISORI

Massimo Pellegrino

Marco Cignetti

Silvia Caccia Colombo







**Comune di MONCALIERI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 13/2015 DEL 07 dicembre 2015**

Oggetto: Parere Collegio dei Revisori su: " Ipotesi di Contratto Collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del Fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale

Ricevuta con e-mail in data 01.12.2015 la richiesta di parere ai sensi dell'articolo 40 e 40 bis comma 1 del dlgs 165/2001 e s.m.i inerente l'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del Fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale sottoscritta in data 23.11.2015 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale

Visto

L'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del Fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale del 23.11.2015

La Relazione illustrativa e tecnico finanziaria del 27.11.2015 firmate dal Direttore del Servizio Amministrazione del Personale dottoressa Laura Grosso e dal dirigente del settore affari generali e servizi demografici dottoressa Federica Deyme

Tenuto conto di quanto prescritto dall'articolo dai commi 7bis, 7 ter e 7 quater dell'articolo 93 dlgs 163 del 12.04.2006

IL COLLEGIO

esaminata l'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato Integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 e la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 40 bis comma 1 dlgs 165/2001 e s.m.i. per quanto sopra premesso, il collegio dei revisori dei conti

Esprime

parere favorevole in merito: all'ipotesi di Contratto Collettivo decentrato sui criteri per la ripartizione del Fondo per la progettazione per il personale non dirigenziale siglato il 23.11.2015:

I REVISORI

Massimo Pellegrino

Marco Cignetti

Silvia Caccia Colombo